



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

***su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,
di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze***

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, 160, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022;

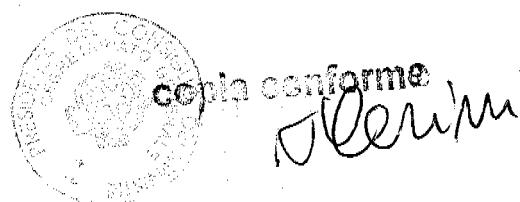
VISTO in particolare l'articolo 1, comma 475, della citata legge n. 160 del 2019, il quale prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è istituita una Commissione tecnica di studio sulla classificazione e comparazione, a livello europeo e internazionale, della spesa pubblica nazionale per finalità previdenziali e assistenziali;

VISTO il medesimo comma 475 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 secondo cui la predetta Commissione tecnica è presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali o da un suo delegato ed è composta da rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute, dell'ISTAT, dell'INPS e dell'INAIL, nonché da esperti in materie economiche, statistiche e attuariali designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale dei datori di lavoro e dei lavoratori secondo le modalità previste dal decreto istitutivo della Commissione tecnica;

VISTO altresì che lo stesso comma 475 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri istitutivo della predetta Commissione sono disciplinate le modalità di funzionamento della stessa, nonché la possibilità di richiesta di contributi e proposte a esperti e ad accademici appartenenti a istituzioni nazionali, europee e internazionali competenti nelle materie di studio;

RITENUTO necessario, pertanto, provvedere all'istituzione della predetta Commissione tecnica e alla definizione della relativa disciplina;

VISTA la nota del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 marzo 2020 con la quale è stato inviato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente l'istituzione della "Commissione tecnica di studio sulla classificazione e comparazione, a livello europeo e internazionale, della spesa pubblica nazionale per finalità previdenziali e assistenziali", è stato comunicato il preventivo assenso al citato schema di decreto da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, reso con nota del 2 marzo 2020, e sono state trasmesse, altresì, le note di designazione dei rappresentanti delle amministrazioni interessate;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la nota n. 1345 del 27 gennaio 2020, con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze ha designato il prof. Marco Leonardi e il dott. Filippo Mazzotti, rispettivamente componente effettivo e componente supplente della suddetta Commissione tecnica;

VISTA la nota n. 1370 del 5 febbraio 2020, con la quale il Ministro della salute ha designato la dott.ssa Giuseppina Lecce e il dott. Pasqualino Rossi, rispettivamente componente effettivo e componente supplente;

VISTA la nota n. 177631/20 del 22 gennaio 2020, con la quale il Presidente dell'ISTAT ha designato la dott.ssa Rosa Bianca Sanna e il dott. Gaetano Proto, rispettivamente componente effettivo e componente supplente;

VISTA la nota n. 61 del 14 gennaio 2020, con la quale il Presidente dell'INPS ha designato il dott. Ferdinando Montaldi e il dott. Stefano Leoni, rispettivamente componente effettivo e componente supplente;

VISTA la nota n. 101 del 17 gennaio 2020, con la quale il Presidente dell'INAIL ha designato la dott.ssa Silvia D'Amario e la dott.ssa Daniela Martini, rispettivamente componente effettivo e componente supplente;

SULLA proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione della Commissione)

1. In attuazione delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 475, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è istituita la Commissione tecnica incaricata dello studio sulla classificazione e comparazione, a livello europeo e internazionale, della spesa pubblica nazionale per finalità previdenziali e assistenziali (di seguito denominata Commissione).

Articolo 2

(Composizione)

1. La Commissione è presieduta dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali o da un suo delegato, coadiuvato dal Direttore generale per le politiche previdenziali e assicurative, ed è composta da rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del Ministero della salute, dell'ISTAT, dell'INPS e dell'INAIL, nonché da esperti in materie economiche, statistiche e attuariali designati dalle organizzazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale dei datori di lavoro e dei lavoratori, secondo le modalità previste dal presente articolo.
2. La Commissione, in sede di prima applicazione, con riferimento ai rappresentanti delle amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, è così composta:



copia conforme

A. Anini



150

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze

- prof. Marco Leonardi
 - dott. Filippo Mazzotti

in rappresentanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

- prof.ssa Paola Bozzao componente effettivo
 - prof. Giovanni Geroldi componente supplente

in rappresentanza del Ministero della salute

- dott.ssa Giuseppina Lecce componenti effettivo e supplente
- dott. Pasqualino Rossi

in rappresentanza dell'ISTAT

- dott.ssa Rosa Bianca Sanna
- dott. Gaetano Proto

in rappresentanza dell'INPS

- dott. Ferdinando Montaldi componenti effettivo
- dott. Stefano Leoni componenti supplente

in rappresentanza dell'INAIL

- dott.ssa Silvia D'Amario
- dott.ssa Daniela Martini

3. La Commissione è, altresì, composta da cinque rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e cinque rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori, in qualità di esperti in materie economiche, statistiche e attuariali. Entro trenta giorni dall'adozione del presente decreto, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali chiede alle organizzazioni maggiormente rappresentative sul piano nazionale dei datori di lavoro e dei lavoratori la designazione degli esperti di cui al presente comma.
 4. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali si provvede a individuare i rappresentanti di cui al comma 3 e, all'occorrenza, a sostituire i nominativi dei componenti della Commissione indicati al comma 2 in rappresentanza delle rispettive amministrazioni.
 5. Alle riunioni della Commissione, ove le tematiche da trattare vertano su questioni di carattere generale che abbiano possibili implicazioni finanziarie, sono invitati a partecipare i rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze.

Articolo 3 *(Funzioni)*

1. La Commissione è incaricata dello studio sulla classificazione e comparazione, a livello europeo e internazionale, della spesa pubblica nazionale per finalità previdenziali e assistenziali.



versão conforme

3



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2. Il Presidente può chiedere contributi e proposte a esperti e ad accademici appartenenti a istituzioni nazionali, europee e internazionali competenti nelle materie oggetto di studio, anche invitandoli a partecipare alle riunioni, dandone comunicazione preventiva ai membri della Commissione stessa.

Articolo 4

(Convocazione e ordine del giorno)

1. La Commissione è convocata dal Presidente almeno una volta al mese.
2. L'avviso di convocazione è inviato a tutti i componenti della Commissione tramite PEC e contiene la data, l'ora, il luogo della riunione e l'indicazione dell'ordine del giorno. All'avviso sono allegati eventuali documenti relativi ai singoli punti all'ordine del giorno. In caso di convocazione d'urgenza, i documenti possono essere distribuiti anche all'inizio o nel corso della riunione.
3. L'ordine del giorno è definito dal Presidente e contiene l'elenco degli argomenti in discussione. Ogni componente può formulare, per iscritto e prima della riunione, richiesta motivata per l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno.
4. La Commissione si riunisce presso il luogo indicato dal Presidente.

Articolo 5

(Segreteria della Commissione)

1. Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali garantisce, nell'ambito delle proprie risorse umane e strumentali, il supporto tecnico e di segreteria necessario.
2. Il Presidente individua un segretario, che su sua indicazione provvede alle convocazioni e alla redazione dei verbali delle riunioni che vengono raccolti in apposito registro.

Articolo 6

(Validità delle riunioni e verbale)

1. Per la validità delle riunioni deve essere presente la maggioranza dei componenti della Commissione.
2. Sono considerati presenti anche i componenti che partecipano a distanza, attraverso strumenti telematici che ne assicurino l'identificazione, la visione degli atti della riunione, la partecipazione alla discussione, lo scambio di documenti e l'approvazione del verbale. In ogni caso la sede della riunione è individuata nel luogo in cui si trova il Presidente.
3. I componenti della Commissione ritualmente convocati, che sono impossibilitati a prendere parte a una riunione, devono informare la segreteria della Commissione almeno 24 ore prima della riunione stessa, salvi i casi di forza maggiore.
4. Il verbale delle riunioni della Commissione è predisposto a cura del segretario, che provvede all'invio della bozza ai componenti per l'approvazione, anche per via telematica.



copia conforme

Alerini





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

5. Il verbale è approvato, di norma, nella riunione immediatamente successiva a quella alla quale si riferisce. Una volta approvato, il verbale è sottoscritto dal Presidente e dal segretario ed è conservato in originale presso la segreteria della Commissione.

Articolo 7

(*Deliberazioni*)

1. Le deliberazioni della Commissione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei componenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.
2. Gli atti di deliberazione sono conservati in allegato ai verbali di riunione.

Articolo 8

(*Regolamento interno*)

1. Per quanto non espressamente regolato dalla legge o dal presente decreto, la Commissione può adottare uno specifico regolamento interno per disciplinare ulteriori modalità di organizzazione delle proprie attività.

Articolo 9

(*Conclusione dei lavori*)

1. La Commissione conclude i propri lavori entro il 31 dicembre 2020.
2. Entro i dieci giorni successivi il Governo presenta alle Camere una relazione sugli esiti dei lavori della Commissione.

Articolo 10

(*Oneri e compensi*)

1. Le attività della Commissione sono svolte senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o altro emolumento comunque denominato.

Roma, li 28 SET 2020

Il Presidente del Consiglio dei ministri

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali

Il Ministro dell'economia e delle finanze



copia conforme